

LEONARD COHEN

Versi del cantautore da giovane

Gian Paolo Serino

Un Leonard Cohen capace di mettere i brividi anche lontano dal palcoscenico. Il grande cantautore canadese in questa raccolta di poesie - apparsa nel 1956 e da tempo introvabile persino in lingua originale - ci rivela tutta la potenza di una voce che trova la propria eco nello specchio del nostro io. Nelle poesie, in parte tradotte da Giancarlo De Cataldo che introduce anche il volume, troviamo versi sull'inumanità della moderna società urbana e sulla sua indifferenza per il fondamentale bisogno umano di libertà e amore. Non ancora il miglior Cohen, ma in questo giovanile *Confrontiamo allora i nostri miti* (**minimum fax**, pagg. 152, euro 12,50) ci sono pagine molto vicine ai suoi futuri capolavori.

